

Fatturazione elettronica, obbligo per tutti i forfettari

Informazioni Caaf - 04/03/2024



Fatturazione elettronica, l'obbligo adesso vale per tutti i lavoratori autonomi in Partita IVA che applicano il regime forfettario, a prescindere dal fatturato

Il percorso di introduzione graduale della fatturazione elettronica per tutte le aziende e i professionisti, avviato da qualche anno, è giunto a compimento, dopo una fase modulare gestita in base ai parametri definiti a livello legislativo.

Dopo la fase 1 di luglio 2022, che ha coinvolto i forfettari con redditi – riferiti al 2021 e ragguagliati all'anno – superiori ai 25.000,00 €, **il 1° gennaio 2024 è scattata la fase 2, con l'obbligo di utilizzo di fattura elettronica definitivo per tutti**, ovvero anche per chi dichiara meno del suddetto limite. Ad essere interessati, nel complesso, circa 2 milioni di contribuenti, lavoratrici e lavoratori in Partita IVA che hanno scelto il **conteggio forfettario o la deduzione analitica dei costi e versano sui ricavi o sui compensi percepiti l'imposta fissa del 15%, ridotta al 5% per i primi cinque anni, se start-up**.

Una vera rivoluzione per la fiscalità italiana e per il mondo delle imprese e dei professionisti, che genera anche dei **vantaggi: la riduzione di due anni dei termini di accertamento (da 5 a 3)**, accordata sulle operazioni superiori a 500 € trasmesse elettronicamente e che quindi garantiscono la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati.

È fondamentale a questo punto che tutti prendano confidenza con i nuovi strumenti e con le nuove modalità di gestione della fatturazione elettronica, utilizzando l'apposito servizio "Fatture e corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate per generare il documento, trasmetterlo ai clienti e

tenerne traccia, oppure scegliere un software o un servizio dedicato. **Al CAAF CGIL, il servizio "Contabilità Partite IVA", in collaborazione con NIDIL CGIL, assicura una gestione contabile, amministrativa e fiscale completa, come sempre a tariffe competitive per tutti e agevolate per gli iscritti.**

L'obiettivo è supportare gli assistiti in tutti i principali adempimenti che scaturiscono dall'avvio e dalla tenuta di una attività in Partita IVA:

- individuazione del regime fiscale più adatto e vantaggioso;
- gestione apertura, chiusura, variazione della Partita IVA;
- predisposizione e invio delle necessarie dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate e, se dovute, al Registro Imprese;
- **tenuta della contabilità;**
- **gestione della fatturazione elettronica;**
- **attivazione dell'indirizzo PEC;**
- compilazione e trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi, con la predisposizione F24 per il pagamento delle imposte sui redditi, dell'IVA e dei diritti camerali;
- **assistenza nella compilazione e nell'invio domande di contributi e bonus.**

Per informazioni e per fissare un appuntamento è possibile chiamare il numero unico 0422 4091 - tasto 2, scrivere una mail a caafv.treviso@cafveneto.it, utilizzare l'App gratuita digitaCGIL o la messaggistica WhatsApp al numero 0422 4091.

Per maggiori informazioni, cliccare sull'immagine

